



## Gli alpini di Arco incontrano la scuola nell'80° di fondazione del Gruppo

Il Gruppo alpini di Arco celebra quest'anno l'ottantesimo della sua fondazione. Era il 1928 quando il giovane ufficiale degli alpini Italo Marchetti, con la collaborazione dello zio gen. Tullio Marchetti, fondava il gruppo ANA di Arco.

Grazie all'intraprendenza dell'attuale Direttivo guidato dal capogruppo Carlo Zanoni, è stata organizzata per celebrare questa ricorrenza una serie di iniziative e manifestazioni.

Un progetto in particolare ha ottenuto un successo insperato.

Era vivo nell'animo degli alpini di Arco il desiderio di incontrare gli alunni delle scuole, primaria e secondaria di primo grado, del Comune. Questo desiderio si è concretizzato nel progetto-concorso "La scuola incontra gli alpini", pensato nella primavera del 2007 ed attuato durante l'anno scolastico 2007/2008. Ben dodici classi hanno aderito all'iniziativa.

Gli esperti del Gruppo alpini di Arco hanno incontrato più volte gli alunni ed i docenti, parlando loro della storia degli alpini, dell'organizzazione attuale, degli interventi in situazione di calamità o guerre, delle piccole, grandi cose che il Gruppo compie a favore della comunità.

Gli alunni della Scuola Media hanno incontrato Lino Gobbi, reduce della campagna di Russia, che ha saputo

suscitare forti emozioni con la propria testimonianza.

Dopo questi incontri gli alunni hanno scritto delle relazioni, hanno disegnato, hanno creato giochi di parole, poesie ed altro; una produzione estremamente variegata ed interessante che è stata rivista ed ordinata dal prof. Romano Turrini. Vi era poi un altro desiderio del Direttivo degli alpini di Arco: quello di ricostruire la storia del Gruppo. Molti documenti infatti erano andati distrutti nell'incendio doloso che aveva distrutto la "Baita" di Prabi, la loro sede. Con molta pazienza sono stati contattati i vari capigruppo o i loro parenti e si è tracciata attraverso queste figure la storia del Gruppo di Arco, mettendo in evidenza il progressivo impegno degli alpini in iniziative di solidarietà, assicurando sempre la propria disponibilità e collaborazione.

Sommando questi due contenuti, grazie all'appoggio di diversi sponsor tra cui la Cassa Rurale Alto Garda, è stato pubblicato un libro dal titolo "Gli alpini di Arco incontrano la scuola", un volume che è stato donato il 4 giugno a tutti gli alunni che hanno partecipato al progetto, ai docenti e alle tante persone che hanno offerto la propria collaborazione.

Del libro si è tornato a parlare in occasione del gemellaggio stabilito



con gli amici riservisti di Schotten e in occasione dell'inaugurazione del monumento ai caduti di Arco che ha trovato una diversa collocazione, sempre nella splendida cornice dei giardini pubblici di Arco. In entrambe le manifestazioni (19 e 20 luglio) gli alpini hanno percorso le vie della città ed hanno ottenuto manifestazioni di stima e di simpatia. Il monumento, pregevole opera di fra' Silvio Bottes, sembra accogliere ora all'ingresso della città i visitatori e i cittadini per ricordare a tutti il dramma delle guerre e la speranza della rinascita e della pace. E questo è l'impegno degli alpini, presenza viva e positiva nella comunità di Arco.

